

Deceduto don Romeo Cavedo, i funerali venerdì alle 10.30 a S. Agata

Ricoverato in Ospedale, a Cremona, nella serata di martedì 26 settembre a seguito di una caduta in casa, don Romeo Cavedo è morto nella prima mattina di mercoledì 27 settembre. La salma giungerà nella chiesa di S. Agata, a Cremona, nel pomeriggio di giovedì 28 settembre: in serata alle 21 la preghiera comunitaria di suffragio. I funerali presieduti dal vescovo Antonio Napolioni saranno celebrati venerdì 29 settembre alle 10.30 a S. Agata. La salma sarà quindi tumulata nella Cappella dei Canonici, nel Cimitero di Cremona.

Apprezzato teologo e scrittore, don Cavedo ha dedicato tutta la sua vita all'evangelizzazione attraverso l'approfondimento delle Scritture e l'insegnamento. Sempre pronto a porre agli altri e a se stesso anche domande scomode, sempre alla ricerca della verità, sostenuta da una cultura biblica riconosciuta anche oltre i confini nazionali e da una spiritualità inquieta ma solida, capace di porre il patrimonio delle Scritture in dialogo con la vita.

Nato a Cremona il 30 settembre 1936, originario della parrocchia di S. Agata, nel 1959, ancora negli anni della formazione e prima dell'ordinazione sacerdotale (avvenuta il 24 dicembre 1961), era stato inviato a Roma per approfondire gli studi teologici, prima presso l'Università Gregoriana e poi al Pontificio Istituto Biblico, dove aveva rispettivamente conseguito la laurea in Teologia e la licenza in Sacra Scrittura.

Rientrato in Diocesi aveva da subito iniziato l'insegnamento, ricoprendo anche l'incarico di consulente ecclesiastico U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi),

ricoperto fino al 1994.

Nel Seminario di Cremona gli era stata affidata la docenza di Teologia Dogmatica e dalla fine degli anni '90 di Sacra Scrittura, materia che ha insegnato anche allo Studentato dei Frati Cappuccini di via Brescia.

Proprio dello Studio teologico del Seminario di Cremona è stato preside dal 1994 al 2016. Una docenza proseguita ancora per diversi anni dopo lo spostamento delle lezioni a Lodi, nei primi anni del 2000. Fino al 2019 ha poi insegnato Introduzione alla Sacra Scrittura per il corso di Propedeutica del Seminario di Cremona.

Negli anni ha ricoperto anche l'incarico di assistente diocesano della F.U.C.I. (1967-1973); viceassistente dei Convegni Maria Cristina di Savoia (1967).

Nel 1980 è stato tra i fondatori della Scuola biblica del Patriarcato di Venezia aperta dal card. Marco Cé.

Molto apprezzato anche il corso biblico per laici che don Cavedo ha tenuto al Centro pastorale diocesano fino allo scorso anno, da sempre molto seguito, anche attraverso i mezzi della comunicazione.

A lungo per tanti appuntamento fisso era anche l'approfondimento delle Scritture attraverso le sue omelie, e in particolare quelle della Messa domenicale di mezzogiorno a S. Ilario.

Il suo interesse in campo ecumenico l'ha portato a ricoprire in diocesi l'incarico di responsabile del Segretariato per le attività ecumeniche dal 1996 al 2008, collaborando attivamente a livello nazionale per studi e approfondimenti.

Molti gli articoli da lui pubblicati su riviste specializzate nel settore biblico. A lungo fu l'autore del commento al Vangelo della domenica sul periodico della San Paolo Vita

Pastorale e anche a livello locale sul quotidiano La Provincia di Cremona.

Tra le sue opere si ricordano: □ L'apostolo Paolo e le prime comunità cristiane. Itinerario alle lettere paoline, Studium Cattolico Veneziano, 1984; □ Per una lettura del Pentateuco. Tradizioni, storia e fede d'Israele, Studium Cattolico Veneziano, 1984; □ Per una lettura dei Vangeli sinottici. Dalla predicazione apostolica al testo scritto, Studium Cattolico Veneziano, 1985; □ Le origini. I primi tre capitoli della genesi, Studium Cattolico Veneziano, 1989; □ 1-2 Cronache, Esdra e Neemia, Queriniana, 1991; □ Profeti. Storia e teologia del profetismo nell'Antico Testamento, San Paolo, Milano 1995.